

Oggetto: DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 art. 128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 - **Approvazione del Programma triennale OO.PP. 2015/2017 e dell'Elenco annuale 2015.**

IL CONSIGLIO

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, in particolare l’art. 128, il quale dispone, tra l’altro, che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il *D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 06.03.2012, ad oggetto “Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ” con il quale sono stati definiti i contenuti obbligatori e facoltativi delle varie schede da predisporre ed approvare;

Dato atto:

- che, in applicazione dei termini e con le modalità previste dalle norme sopra citate, con deliberazione di G.C n.139 del 09.10.2014 I.E, immediatamente esecutiva, l’Amministrazione Comunale ha adottato **gli schemi del Programma triennale per il periodo 2015/2017 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2015 redatto in forma integrata con i programmi delle società in house e con gli interventi dei privati che comunque effettuano lavori pubblici, in relazione alle finalità e/o alla natura delle risorse utilizzate per la loro realizzazione**, complessivamente composto delle **n 4** schede richieste dal D.M *11 novembre 2011*, e dall'allegato previsto dall'art.199-BIS del **D. Lgs. 163/2006 “elenco degli interventi su Beni Culturali per i quali l'amministrazione intende ricercare sponsor, stabilendo, altresì, di pubblicarlo all'albo pretorio, sul sito Internet dell'Amministrazione (www.comune.pisa.it, Profilo di Committente della stazione appaltante) e nella sezione “Amministrazione Trasparente”** per almeno 60 giorni consecutivi;
- che allo stato attuale tale schema è regolarmente in pubblicazione come disposto e che vi sarà comunque mantenuto fino alla data di scadenza del termine minimo di 60 gg consecutivi succitati, prima della sua approvazione in via definitiva da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione 2015.

Preso atto

che nelle more della sua pubblicazione, **ad oggi, non sono state presentate osservazioni o richieste di modifica da parte di soggetti terzi all'ente**; qualora esse pervenissero entro i termini previsti, l'A.C. ne darebbe comunque atto e, in ipotesi di valutazione positiva, rivedrebbe conseguentemente il presente programma delle opere;

Preso atto, altresì, che sono pervenute e sono state recepite osservazioni interne, sostanzialmente consistenti nella richiesta della Giunta di operare un forte ridimensionamento della spesa complessiva del programma a garanzia della sua sostenibilità, considerato che le alienazioni patrimoniali preventivate a sua copertura, nella fase di elaborazione dello stesso, ad oggi, acquisiti ulteriori dati in ordine alla formulazione del bilancio di previsione, **non** sono state confermate;

Ritenuto necessario rivedere la spesa precedentemente approvata dalla Giunta;

Vista la relazione del responsabile del programma, Ing. Antonio Grasso, **allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la proposta di **Programma triennale allegata alla presente deliberazione in allegato 1 e 1A)** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che si compone delle schede richieste dal D.M. 11.11.2011;

Viste le elaborazioni dello stesso a titolo esplicativo, sub **allegati 1.1 e 1.2**, volte ad agevolarne la lettura;

Visto lo schema di previsione **allegato 2)** relativo alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione realizzate da privati;

Viste le singole relazioni rese dai responsabili del procedimento in merito ai contratti di Global Service su Viabilità/Segnaletica (PisaMo SpA), Verde Pubblico, Illuminazione pubblica (Direzione 15), Immobili comunali (Direzione 14), **allegati A1), A2), A3), A4) ad evidenza dell'incidenza degli stessi in ordine alla programmazione dei lavori;**

Vista altresì la relazione specificamente prodotta del responsabile del programma APES Scpa, in **allegato A5)**, con particolare riferimento agli interventi di edilizia residenziale pubblica inerenti il Comune di Pisa, interventi che, per le annualità pertinenti il periodo di programmazione sono stati trasfusi nell'allegato 1)

Viste le attestazioni dei Dirigenti competenti in ordine alla gestione e al controllo dei contratti di servizio delle citate società in house relativamente alla compatibilità degli interventi di lavori pubblici delle citate società trasfusi nel programma, allegati **A6) , A7) e A8)**, **parti integranti e sostanziali del presente atto;**

Preso atto

- che la proposta, come già il suo schema, tiene conto del Piano triennale approvato con il Bilancio triennale 2014 – 2016 e successive modifiche ed integrazioni e ne costituisce aggiornamento conseguente lo stato di attuazione;
- che tiene conto, altresì, dell'attuale previsione del Patto di stabilità secondo le norme vigenti ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 “ Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali”, in particolare l'art. 151 “Principi in materia di contabilità” in base al quale, tra l'altro, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Dato atto, altresì, che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 151 e 172, lett. c) del citato testo unico il programma triennale dei lavori pubblici è un documento allegato obbligatorio al Bilancio di previsione;

Dato atto che alla presente deliberazione è allegato il **parere favorevole di regolarità tecnica** del Dirigente dell'Area Sviluppo del Territorio ai sensi degli art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, **all.B)**;

Visto l'estratto del verbale della seduta del **/**/ del 1^ Commissione Consiliare permanente contenente il parere espresso dalla stessa commissione e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamati il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 “Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”

con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

D E L I B E R A

di approvare, sulla base delle relazioni allegate sub A), A1), A2), A3), A4 e delle attestazioni sub A6) , A7) e A8), **parti integranti e sostanziali del presente atto**, il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2015 elaborato sulla base dei modelli approvati dal *D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011*, **composto delle n 4 schede** richieste (**Allegato 1**) e dall'allegato previsto dall'art.199-BIS del **D. Lgs. 163/2006** "elenco degli interventi su Beni Culturali per i quali l'amministrazione intende ricercare sponsor (**Allegato 1A**);

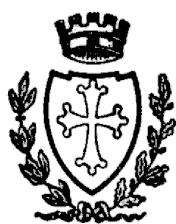
1. **di prendere atto** dell'ulteriore allegato previsionale relativo alla realizzazione delle **opere a scomputo realizzate da privati (Allegato 2)**, e **delle ulteriori schede esplicative** volte ad agevolare la lettura del programma , sub. allegati 1.1 e 1.2.
2. di allegare la presente deliberazione alla Delibera Consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;
3. di pubblicare il programma all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Amministrazione (www.comune.pisa.it, Profilo di Committente della stazione appaltante) nonché presso l'Osservatorio regionale sui contratti pubblici in ottemperanza all'art. 10, comma 3, L.R. 38/2007 e s.m.i. e sul sito comunale Amministrazione Trasparente

con votiresi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

*
*
*

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art. 134 del T.U., D.lgs. 267/2000



COMUNE DI PISA
Area Sviluppo del Territorio
Ufficio Programmazione Opere Pubbliche

Tel: 050/910216- 050/910256
Fax. 050/910500

<mailto:l.brugioni@comune.pisa.it>

Orario apertura al pubblico:
su appuntamento

~

Palazzo Gambacorti – Mosca
Via degli Uffizi, 1
56100 Pisa

Pisa, 28 novembre 2014

D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, art. 128. Approvazione del Programma triennale 2015/2017 e dell'Elenco annuale 2015 dei Lavori Pubblici in versione Integrata - Relazione tecnico illustrativa

Premessa generale

Anche quest'anno, per dare e avere contezza complessiva della programmazione relativa ai lavori pubblici, presentiamo un programma "integrato", cercando di considerare l'apporto del "sistema comune" complessivamente inteso, integrato cioè con i programmi delle società in house e con gli interventi dei privati che comunque realizzano lavori pubblici propriamente detti, in relazione alle finalità e alla natura delle risorse utilizzate per la loro realizzazione: il programma è proposto all'approvazione del Consiglio in funzione della sua allegazione al Bilancio preventivo da approvarsi entro la fine dell'anno.

Il programma triennale 2015-2017 è stato elaborato inserendovi oltre agli interventi previsti dall'amministrazione in qualità di diretto committente e stazione appaltante:

- **gli interventi programmati di Pisamo SpA , Navicelli SpA, e APES Scpa, in qualità di società in house e parti quindi del "gruppo Comune di Pisa".**
- **le opere per le quali è prevista, nel triennio, la realizzazione da parte di privati a "scomputo di oneri", considerate tali quelle per cui sia stato rilasciato il permesso a costruire (di durata triennale, appunto) o per le quali comunque, in base alla normativa, il titolare dell'intervento sia titolato ad iniziare i lavori in quanto trattasi di intervento soggetto a DIA.**

Il programma, per una migliore comprensione e facilità di lettura, è **proposto con una nomenclatura che ne indica il soggetto competente alla realizzazione (salvo che sia opera di competenza diretta comunale) e , oltre che sulla base degli schemi necessari, definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 novembre 2011, in allegato 1) , in due diverse articolazioni riassuntive,** organizzate in modo da evidenziare le diverse tipologie di beni interessati , le direzioni competenti nonché i principali "programmi" di attuazione, come diremmo più innanzi. Le previsioni degli interventi comunali destinati ai luoghi di lavoro, pure se non specificamente evidenziato, tengono conto delle necessità determinate dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro espone nei Documenti di Valutazione del Rischio.

In merito alla sintesi delle risorse utilizzate, preme evidenziare che il quadro generale delle risorse prodotto dal software in dotazione all'Ufficio, (scheda 1, dell'allegato 1) , non consente una separazione analitica delle stesse tra comune e società, in quanto , come tutti quelli che ci risultano attualmente in commercio, esso è predisposto per redigere il programma triennale secondo il modello ministeriale ed è configurato per la sola amministrazione comunale: la scelta di integrare il programma con gli interventi delle società in house rende dunque opportuno un distinguo in questa sede, finalizzato a chiarire a quali soggetti esse risorse si riferiscano.

In particolare, sono confluiti indistintamente nelle voci dedicate a **“Entrate aventi destinazione vincolata per legge”** (in quanto contributi erogati da soggetti Pubblici ad esempio Regione, Stato) e **“Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati”** (ad esempio i contributi considerati in capo a soggetti come le Fondazioni o, in ipotesi, quelli connessi ad operazioni in concessione). Nel quadro generale è **stato possibile operare un distinguo indicativo solo in ordine alle risorse del bilancio comunale rispetto alla risorse di bilancio delle società**, inserendo le prime nella voce **“Stanziamenti di bilancio”** e le seconde in **“Altro”**, voce composita, quest’ultima, che riunisce tutte le fonti sociali di finanziamento diverse dalle vincolate per legge e private, come anzidetto, eventuali mutui compresi. La voce generale **“Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo”**, invece da riferirsi esclusivamente al Bilancio comunale, è pari a zero in quanto, sulla scorta delle comunicazioni del Ragioniere Capo, l’amministrazione non ne prevede l’accensione per l’intero triennio

Tenuto conto della confluenza indistinta delle risorse tra comune e società sopraesposta, è stata formulata una specifica appendice alla presente relazione ove è riportato il QUADRO ANALITICO DELLE RISORSE che evidenzia la loro ripartizione in base al soggetto proponente.

In particolare, si segnala che APES Scpa, società che gestisce le funzioni in materia di Edilizia residenziale pubblica a “livello ottimale di esercizio” (L.O.D.E.), corrispondente ai 39 Comuni della Provincia di Pisa, ha comunicato lo stralcio degli interventi programmati localizzati in aree o fabbricati ricadenti nel Comune di Pisa e il relativo quadro delle fonti di finanziamento, composto da entrate non omogenee e del tutto peculiari, ricondotto per intero nell’ambito delle entrate vincolate per legge. In relazione alla programmazione APES, peraltro, si rinvia alla specifica relazione presentata dal Dott. Federici, in **allegato A5**.

Il programma generale, **allegato 1)** è complessivamente composto **delle n 4 schede** richieste dal D.M. 11 novembre 2011e dall’allegato previsto dall’art.199-BIS del **D. Lgs. 163/2006 “elenco degli interventi su BB.CC per i quali l’amministrazione intende ricercare sponsor**. La scheda **n. 1** che evidenzia il **quadro sintetico delle risorse finanziarie** programmate, la scheda **n. 2**, che riporta **l’articolazione finanziaria triennale dei vari interventi**, la scheda **2 bis**, al momento vuota, dedicata agli immobili il cui trasferimento è direttamente collegato al finanziamento di interventi (art. 53, commi 6-7, del Dlga 163/2006) la scheda **n. 3** che riporta gli interventi da realizzare nell’anno **2015, o elenco annuale, 2015**, ed è quella che presenta il maggior numero di informazioni come la descrizione dell’intervento, il RUP, le previsioni temporali di avanzamento etc, nonché, ove l’intervento si riferisca ad un immobile puntuale, i Codici Immobili dei Fabbricati derivati dall’Inventario Comunale, **l’allegato 1A)** che riporta i beni culturali per i quali l’amministrazione intende ricercare sponsor. Seguono gli ulteriori allegati sintetici esplicativi (sottosignati 1.1, 1.2,) che al fine di fornire strumenti d’ausilio nella lettura del programma, abbiamo proposto riaggregati per :

- **per direzione comunale -società competenti** (“per referente”)(**all. 1_1**)
- **per centro di costo/programmi** (“per criterio 4”) in cui abbiamo evidenziato ad esempio la ripartizione tra le varie tipologie di scuole, materne, elementari e medie, e programmi specifici quali l’abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA) o la Riqualificazione urbana (**all 1_2**).

In relazione alle previsioni temporali e **all’articolazione finanziaria nel triennio**, corre d’obbligo evidenziare, inoltre che quest’anno, per superare la disomogeneità tra le previsioni comunali e quelle delle società, derivata dalla *diversa tipologia di contabilità adottata, finanziaria per il Comune, economica per le società*, le tempistiche relative alle **previsioni di spesa di PisaMo Srl e di Navicelli SpA sono state tutte univocamente considerate e raffigurate secondo il criterio della competenza**, indicandone quindi la fase autorizzatoria e non quella effettiva.. Per questo motivo, sia per il comune che per esse società, non figureranno in programmazione gli interventi il cui iter di affidamento sia già stato formalmente attivato nel corrente esercizio (ad esempio quelli per cui sia già stata bandita la gara). Si avverte che ciò non è stato possibile per APES Scpa., la quale ha comunque mantenuto il proprio programma in base alla contabilità economica di competenza. Questo fatto, non ha alcun riflesso sulla programmazione finanziaria del comune in quanto si tratta di interventi interamente finanziati in via autonoma.

In **allegato 2)** l’elenco delle opere per le quali è prevista la realizzazione da parte dei **privati a “scomputo d’oneri”**. Esse riguardano, in particolare, gli interventi di urbanizzazione derivanti da piani attuativi/convenzionati il cui permesso a costruire **sia stato rilasciato nel 2014, nonché la riproposizione di**

quelle del 2013, i cui lavori non siano ancora cominciati alla data odierna. Le opere i cui piani attuativi siano in corso di adozione o le convenzioni non ancora sottoscritte, in pratica quelle per cui i permessi a costruire non siano ancora stati rilasciati, non vengono invece riportate in quanto non prevedibili in ordine ai tempi di realizzazione.

L'importo di tali interventi è superiore alla ricognizione presentata in sede di adozione del programma poiché è stato aggiunto un intervento verificato come ancora non avviato e pertanto ricollocato nell'elenco. L'importo di tali opere ammonta, nel complesso, ad € **4.971.568,69**.

Si aggiungono, rubricate sotto **A1), A2) A3) e A4)**, le **relazioni specifiche dedicate ai servizi di Global Service**, (di seguito **GS**). La prima è **prodotta da Pisamo**, in riferimento al **GS viabilità e segnaletica**, di cui è diretta titolare; le **altre tre, redatte dagli Uffici Comunali competenti**, si riferiscono alla **manutenzione ordinaria del verde, dell'illuminazione pubblica e degli immobili comunali**.

Questo tipo di **contratti** prevedono anche **soluzioni "miste"**, sono aperti, cioè, a modeste percentuali di manutenzione straordinaria.

Le relazioni illustrano i contenuti contrattuali, l'analisi costi-benefici della scelta contrattuale operata, nonché la correlazione con gli interventi proposti nel programma sulla base dell'attività di verifica sullo stato manutentivo del patrimonio relativo a ciascun settore gestito in GS

In relazione al GS di PisaMo, peraltro, si precisa come esso sia bilanciato diversamente, rispetto ai primi tre, essendo la formula contrattuale adottata "più pesante" per quanto afferisce alle manutenzioni straordinarie, che, annualmente, vengono quantificate all'interno del programma allegato.

Si evidenzia, infine, come il programma presenti più voci di manutenzione straordinaria sia in senso stretto del Comune, che della sua società strumentale, senza che vi sia contraddizione: in effetti PISAMO con le sue voci di competenza, opera sia attraverso il gestore del GS (che abbiamo visto effettuare anche interventi di manutenzione straordinaria.), che con affidamenti tramite gara (ad esempio quando per ragioni d'importo non è possibile affidare l'intervento al gestore del GS ma è necessario procedere con gara pubblica); dal canto suo, anche il Comune presenta una voce dedicata alle manutenzioni straordinarie: non si tratta di una duplicazione ma di una differenziazione qualitativa degli interventi: PISAMO, infatti, effettua essenzialmente manutenzioni relative al rifacimento del solo manto stradale, mentre il Comune attua quelli maggiormente complessi che comportano il completo risanamento del corpo stradale o la riqualificazione delle pavimentazioni in lastricato.

Si specifica, inoltre, in merito **all'aspetto operativo** della programmazione integrata del comparto **viabilità**, che gli interventi specifici inerenti i lavori di manutenzione dei piani viabili e marciapiedi (sia quelli effettuati dal Comune di Pisa, sia quelli effettuati da Pisamo tramite il contratto di Global Service) verranno analiticamente decisi e coordinati in seno al **comitato per la Mobilità**, istituito con Deliberazione di G.C. n. 79 del 1.7.2008, in base alle effettive risorse finanziarie disponibili, basandosi sulle analisi delle necessità effettuate dagli uffici, tenendo conto anche delle esigenze relative agli impianti di illuminazione e fognature, nonché dei programmi di intervento sulle reti presentati dalle aziende erogatrici di sottoservizi.

Per quanto riguarda Apes, in riferimento all'aspetto della manutenzione in Global service, si rinvia manutentore in Global service si rinvia alla già citata relazione A5)

In ordine alla programmazione delle società in house trasfusa nel programma, ad ogni modo, ogni dirigente competente in ordine alla gestione e al controllo del rispettivo contratto di servizio ha prodotto una specifica attestazione di controllo e riscontro circa la compatibilità degli interventi in questione, che si producono in allegati **A6), A7) e A8)**;

Modalità seguite nella costruzione del Programma

Come espresso già in fase di adozione del programma, relazionando il 3 ottobre u.s. alla Giunta, quest'anno abbiamo avuto particolari difficoltà nell'organizzare il programma: gli uffici hanno tardato nell'inviare i dati necessari per implementarlo, la prima bozza completa è stata presentata alla Giunta comunale, tramite l'Assessore ai LL.PP., il 30 settembre; le indicazioni relative al tetto finanziario da rispettare non ci sono pervenute: abbiamo operato su indirizzo diretto della Giunta stessa, tramite l'assessore e, al fine di rispettare il budget indicato, abbiamo redatto il documento coordinando i bisogni espressi dall'Ufficio Tecnico Comunale (U.T.C.) e dalle società in house sulla base delle conoscenze del territorio e dello stato delle strutture e dei servizi operando una scelta di stretta priorità, privilegiando le manutenzioni rispetto ai nuovi interventi. Successivamente, in assenza di ulteriori valutazioni politiche in ordine al suo adeguamento ai finanziamenti giudicati sostenibili per il prossimo triennio, considerata la necessità di rispettare i tempi di legge per la pubblicazione del presente, lo abbiamo inviato all'approvazione della Giunta. Esso è stato approvato con delibera GC n. 139 del 9 ottobre u.s. Esso è, al

momento, in fase di pubblicazione: in ottemperanza all'art. 128 co. 2 del DLgs 12 aprile 2006, n. 163 la sua **pubblicazione all'albo pretorio elettronico, sul sito Internet dell'Amministrazione (www.comune.pisa.it), Profilo di Committente della stazione appaltante) avvenuta in data 13 ottobre**, sarà protratta fino ad almeno il **12 dicembre pv**. Tale termine è posto a garanzia di eventuali osservazioni da parte di soggetti terzi all'ente: ad oggi non sono pervenute proposte di modifica: qualora entro il citato termine dovessero pervenirne l'A.C. dovrà motivatamente darne atto e, in ipotesi di valutazione positiva, rivedere conseguentemente il programma che si invia all'approvazione del consiglio.

La programmazione è invece stata modificata **sostanzialmente per aspetti finanziari, sulla scorta di osservazioni della Direzione Finanze e dall'Assessore al Bilancio-Patrimonio-Lavori**. Nelle more della sua pubblicazione, infatti, la Giunta stessa, alla luce del completamento dei dati relativi alla formazione del prossimo bilancio, ha preso atto della necessità di una riduzione della spesa, riduzione peraltro coerente e concomitante con quanto già in corso di redazione per lo stesso bilancio corrente 2014 ai fini del suo assestamento, **dettata soprattutto dalla difficoltà di realizzazione delle vendite patrimoniali inizialmente previste**. Ciò che ha comportato la necessaria revisione della spesa prevista per garantirne la sostenibilità.

Ciò premesso, l'Ufficio Tecnico, rispetto alla formulazione del programma precedentemente adottato, lo ha ridimensionato per come ora allegato, formulando le modifiche ritenute necessarie ai fini della sostenibilità finanziaria.

Al fine di garantire la coerenza con gli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale gli stessi, la definizione del programma comporta un continuo interscambio formale ed informale delle informazioni necessarie per la sua compilazione, oltreché con i Responsabili Unici del Procedimento ex art. 10 DLgs 163/2006 e.s.m.i.(RR.UU.PP.), con i Dirigenti tecnici competenti e titolari delle risorse umane e finanziarie pertinenti i settori d'intervento in base al PEG e con i referenti delle società in house, sulla base delle informazioni di carattere prettamente tecnico-progettuale. Il programma elaborato, in questa fase concomitante alla costruzione della programmazione complessiva dell'Ente, è proposto per essere **"adottato"** dalla Giunta salva la sua armonizzazione e conferma in relazione alla disponibilità delle previsioni di bilancio per il triennio 2015-2017 attualmente in itinere, in particolare:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale, attualmente in corso di definizione: tra essi il documento che individua i beni suscettibili di alienazione/valorizzazione (ex art.58 decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008 e ss.mm, approvata dalla Giunta Comunale soltanto in data di ieri, 25 novembre 2014. E' stato inoltre mantenuto il diretto collegamento dell'ISCOP, la tassa di scopo, con le rispettive opere: Via Livornese – Riqualficazione - Il lotto, Sottopasso carrabile a Putignano, Pisa Nord – Sistemazione idraulica, come previsto nello specifico regolamento, modificato con deliberazione di CC n. 31 del 19.06.2014, cui si rinvia.

2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti: in particolare, si fa presente che nella scheda 3 relativa all'elenco annuale, sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

Le risorse finanziarie - Di concerto con le società in house, che hanno comunicato le proprie disponibilità e previsioni finanziarie e gli uffici tecnici comunali; sulla base delle ulteriori indicazioni degli introiti finalizzabili alle opere pubbliche forniti dalla direzione Urbanistica-Edilizia privata (oneri di urbanizzazione primaria, secondaria, costo di costruzione, condono edilizio), e di quelle fornite dalla direzione Finanze e dalla Giunta, tramite l'assessore al Bilancio – LL.PP.- Patrimonio, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Attraverso tali informazioni è stata quantificata la capacità di spesa *sostenibile* ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, definendo l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti. A tale proposito ci pare importante ricordare, in materia d'investimenti, il limite derivante, per tutti i soggetti compresi nel programma, dagli obblighi comunitari del **patto di stabilità**: probabilmente esso renderà necessario provvedere a modifiche del piano degli investimenti nel corso dell'anno, in funzione dello stato di avanzamento delle progettazioni, di maggiori risorse che potrebbero necessitare per progetti di straordinaria manutenzione, o di erogazione di risorse statali o regionali o comunitarie che richiedessero l'anticipazione del finanziamento di alcuni progetti.

Tale tetto alle previsioni di investimento, in realtà, impone un reperimento di risorse finanziarie efficiente, sia attraverso l'attività di alienazione patrimoniale, sia con la partecipazione a bandi per accedere a trasferimenti di capitali pubblici extracomunali o a sponsorizzazioni, assumendo estrema importanza conseguire risorse finanziarie in tempi utili perché esse siano impegnabili per opere pubbliche. In ragione di quanto appena evidenziato, il programma è integrato di un apposito allegato, che indica gli interventi per i quali l'amministrazione intende ricercare sponsor (all. 1A).

L'individuazione dei lavori da inserire nel Programma. A riguardo si segnala che il D.Lgs. 163/2006 ha confermato l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro: attualmente, per trasparenza, per gli interventi dell'UTC comunale continuano ad inserirsi quelli d'importo anche inferiore. Questa scelta comporta una maggiore rigidità del piano ma, certamente, la costante coerenza con le previsioni di bilancio e la maggiore partecipazione alle scelte effettuate e per quanto possibile, manteniamo l'impegno di perseguire tali obiettivi anche quest'anno.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, ai sensi del quale sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti maggiormente avanzati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario, nella redazione del Programma triennale è stata definita la priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi contemperandoli con gli indirizzi programmatici e, in definitiva, ai sensi di quanto previsto dal DM 2011 tale la priorità è stata compressa attraverso una scala di 3 soli livelli.

I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3) - L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da "realizzare" nell'anno 2015, è quello che, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2015. Ci preme innanzitutto evidenziare come il concetto di "realizzazione" del lavoro, anche quest'anno, come detto in precedenza nella premessa, per mantenere omogeneità con la programmazione di Bilancio dell'amministrazione (ancora organizzato sulla base del principio della contabilità finanziaria, sia pure in fase di "transizione" in seguito al processo di riforma della contabilità pubblica, avviato nel 2009 dalla legge n. 42/2009 e completato con l'emanazione del D.Lgs n. 126 del decreto 2014) è inteso in senso finanziario, strettamente collegato alla previsione di bilancio e non legato alla realizzazione in senso di esecuzione e termine dei lavori entro l'anno: in buona sostanza i lavori ivi previsti sono quelli per i quali si ritiene di essere in grado di prenotare/impegnare la spesa in corso esercizio, con, in alcuni casi, l'avvio effettivo dei lavori in tempi successivi. Questo, in realtà, per tutto l'arco triennale della programmazione (non solo riferito all'elenco annuale). Anche per le società, PisaMo e Navicelli come già detto, che, *diversamente, adottano una contabilità economica* e per le quali rileva il momento effettivo della spesa, con la conseguenza che i tempi di previsione finanziaria, di regola, direttamente collegati all'esecuzione dei lavori (ovvero quando, in corso di esecuzione, si effettua il pagamento della commessa), a fini di omogeneizzare le loro previsioni nel nostro programma, si è ugualmente considerato il parametro della competenza e le rispettive previsioni (annuali e triennali) sono state elaborate analogamente a quelle dell'amministrazione, seguendo il principio contabile della competenza. Ciò, si ribadisce, non è stato possibile per Apes, che ha mantenuto il modello della competenza economica, per cui, gli interventi che le fanno capo, vanno considerati di conseguenza.

Nell'elenco annuale, sono indicati per ciascuna opera: il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163; l'importo dell'annualità; l'importo totale dell'intervento; le finalità; la conformità urbanistica ed ambientale; le priorità; lo stato di progettazione; i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

La Funzionaria
Laura Brugioni

Il Dirigente
Antonio Grasso



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

<input type="checkbox"/>	della Giunta Comunale
<input checked="" type="checkbox"/>	del Consiglio Comunale

DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 art. 128 (ex art. 14, legge n. 109/1994) e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 - **Approvazione del Programma triennale OO.PP. 2015-2017 e dell'Elenco annuale 2015**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

<input checked="" type="checkbox"/>	comporta
<input type="checkbox"/>	non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa 28.11.2014

IL DIRIGENTE AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO
Ing. Antonio Grasso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°

Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Claudio Sassetti